 

**Report Nazionale sui Programmi di Monitoraggio per la Direttiva sulla Strategia Marina**

**Art. 11, Dir. 2008/56/CE**

**Descrittore 5**

**È**

**ridotta**

**al**

**minimo**

**l’eutrofizzazione di origine umana,**

**in particolare i suoi effetti negativi, come perdite di biodiversità, degrado dell’ecosistema, proliferazione dannosa di alghe e carenza di ossigeno nelle acque di fondo.**

**Giugno 2020**



**INDICE**

# STRATEGIA DI MONITORAGGIO. DESCRITTORE 5 – EUTROFIZZAZIONE

1. [Descrizione della strategia di monitoraggio 3](#_TOC_250004)
2. [Tempistiche per completare la copertura della strategia di monitoraggio 3](#_TOC_250003)
3. Criteri correlati 4
4. [Target correlati 5](#_TOC_250002)
5. [Misure correlate 6](#_TOC_250001)
6. [Programmi di monitoraggio 6](#_TOC_250000)

SCHEDE PROGRAMMI DI MONITORAGGIO

MONITORAGGIO DELLE VARIABILI CHIMICO-FISICHE E DEI NUTRIENTI 7

MONITORAGGIO PER LA STIMA DEI CARICHI DI NUTRIENTI 11

MONITORAGGIO DELLA CLOROFILLA ‘A’ DA SATELLITE… 15

**Strategia di monitoraggio**

**DESCRITTORE 05 – EUTROFIZZAZIONE**

# Descrizione della strategia di monitoraggio

Il Programma di Monitoraggio è finalizzato alla verifica del raggiungimento del GES e dei traguardi ambientali stabiliti dal D.M. 15/2/2019 nonché alla verifica dell’efficacia delle misure per il Descrittore 5 ‘Eutrofizzazione’.

La strategia di monitoraggio prevede le seguenti componenti: i) il monitoraggio *in situ* fino al limite delle acque territoriali, di variabili fisico-chimiche e nutrienti riferite ai criteri primari della Decisione UE 2017/848, ii) l’acquisizione ed elaborazione del dato satellitare di clorofilla ‘a’ anche in aree offshore per le quali non viene effettuato il monitoraggio *in situ*; iii) il monitoraggio per la stima dei carichi di nutrienti da fonti fluviali, da acque reflue, da attività di acquacoltura in mare e da deposizione atmosferica. Il monitoraggio ricalca quanto già condotto nel ciclo precedente dal momento che la definizione di GES e Target per questo Descrittore non ha subito sostanziali modifiche e in considerazione dell’adeguatezza del monitoraggio effettuato, che ha previsto l’utilizzo dei dati della rete EIONET SOE per le acque marino-costiere (WFD) e il monitoraggio Strategia Marina in transetti perpendicolari alla costa con stazioni a 3, 6 e 12 mn dalla costa, con frequenza bimestrale. La frequenza è mensile nel caso delle acque antistanti la Regione Emilia Romagna e la Regione Marche, in cui lo stato trofico è più elevato a causa degli apporti di nutrienti provenienti dal bacino padano. Il monitoraggio è anche finalizzato a colmare alcune lacune conoscitive, quali quelle relative a specifiche fonti di apporto di nutrienti (deposizione atmosferica). Per le acque offshore, verranno utilizzati prodotti del Programma Copernicus quale il dato satellitare di clorofilla ‘a’ e modelli previsionali appositamente implementati.

Le conoscenze acquisite tramite i programmi di monitoraggio saranno funzionali alla validazione degli indicatori adottati e alla applicazione dei valori soglia area‐specifici per i parametri afferenti ai criteri primari della Decisione UE 2017/848, da definire tramite la cooperazione regionale o sub-regionale, al fine di pervenire ad un approccio quantitativo e confrontabile a livello euro-mediterraneo nella valutazione del buono stato ambientale(GES).

# Tempistiche per completare la copertura della strategia di monitoraggio

* + *un monitoraggio adeguato sarà attuato entro luglio 2020 (data per l'aggiornamento dei programmi di monitoraggio)*

# Criteri

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Elemento** | **Criterio** | **Parametro** |
| **Concentrazione dei nutrienti** | **D5C1 — Primario:** I livelli di concentrazione dei nutrienti non indicano la presenza di effetti negativi dovuti all'eutrofizzazione. I valori di soglia sono i seguenti: a) per quanto riguarda le acque costiere, i valori fissati a norma della direttiva 2000/60/CE; b) al di fuori delle acque costiere, si tratta di valori coerenti con quelli per le acque costiere ai sensi della direttiva 2000/60/CE. Gli Stati membri stabiliscono questi valori attraverso la cooperazione regionale osottoregionale. | Concentrazione superficiale di DIN (N- NO3 + N-NO2 + N-NH4)e PT in µmol/L |
| **Concentrazione di clorofilla ‘a’** | **D5C2 — Primario:** Le concentrazioni di clorofilla a non sono a livelli che indicano effetti negativi dovuti ad eccesso di nutrienti. I valori di soglia sono i seguenti: a) per quanto riguarda le acque costiere, i valori fissati a norma della direttiva 2000/60/CE; b) al di fuori delle acque costiere, si tratta di valori coerenti con quelli per le acque costiere ai sensi della direttiva 2000/60/CE. Gli Stati membri stabiliscono questi valori attraverso la cooperazione regionale osottoregionale. | Concentrazione superficiale di clorofilla ‘a’ in µg/L |
| **Ossigeno disciolto nelle acque di fondo** | **D5C5 — Primario:** Nonostante l'eccesso di nutrienti, la concentrazione dell'ossigeno disciolto non è ridotta a livelli che indicano effetti negativi sugli habitat bentonici (compresi le specie mobili e il biota associati) o altri effetti dovuti all'eutrofizzazione. I valori di soglia sono i seguenti: a) per quanto riguarda le acque costiere, i valori fissati a norma della direttiva 2000/60/CE; b) al di fuori delle acque costiere, si tratta di valori coerenti con quelli per le acque costiere ai sensi della direttiva 2000/60/CE. Gli Stati membri stabiliscono questi valori attraverso la cooperazione regionale osottoregionale. | Concentrazione di ossigeno disciolto (mg/L) nelle acque di fondo |

# Target correlati

**Target 5.1** Il 100% degli agglomerati con carico generato a) superiore a 2.000 abitanti equivalenti e aventi punto di scarico in acque interne, b) superiore a 10.000 abitanti equivalenti e aventi punto di scarico in acque marino-costiere, è fornito da un sistema di trattamento secondario delle acque reflue1

**Target 5.2** Le acque reflue urbane provenienti da agglomerati con oltre 10.000 abitanti equivalenti, che scaricano in acque recipienti individuate quali aree sensibili, sono sottoposte ad un trattamento più spinto di quello previsto dall’art.105 comma 32secondo i requisiti specifici indicati nell’allegato 5 parte III del D.lgs. 152/2006 ovvero dovrà essere dimostrato che la percentuale minima di riduzione del carico complessivo in ingresso a tutti gli impianti di trattamento delle acque reflue urbane è pari almeno al 75% per il fosforo totale e almeno al 75% per l’azoto totale. Le Regioni individuano, tra gli scarichi provenienti dagli impianti di trattamento delle acque reflue urbane situati all’interno dei bacini drenanti afferenti alle aree sensibili, quelli che, contribuendo all’inquinamento di tali aree, sono da assoggettare al trattamento sopra riportato in funzione del raggiungimento dell’obiettivo di qualità dei corpi idrici recettori.

**Target 5.3** Sono ridotti i carichi di nutrienti, derivanti da fonti diffuse, afferenti all’ambiente marino mediante apporti fluviali e fenomeni di dilavamento.

**Target 5.4** Per i corpi idrici marino costieri appartenenti ai Macrotipi I e II (D.M. 260/2010): è decrescente la tendenza della concentrazione di azoto inorganico disciolto e di fosforo totale, derivante dalla diminuzione degli input antropici di nutrienti, calcolata per un periodo di 6 anni (media geometrica + errore standard). Per i corpi idrici marino costieri appartenenti ai Macrotipi III (D.M. 260/2010): non vi è alcun incremento nella concentrazione (media geometrica + errore standard) di azoto inorganico disciolto e di fosforo totale, calcolata per un periodo di 6 anni, derivante dagli input antropici di nutrienti.

**Target 5.5** Per i corpi idrici marino costieri appartenenti ai Macrotipi I e II (D.M. 260/2010): è decrescente la tendenza della media geometrica + errore standard, calcolata su base annuale per un periodo di 6 anni, della concentrazione di clorofilla ‘a’, legata alla riduzione di input di nutrienti di origine antropica. Per i corpi idrici marino costieri appartenenti ai Macrotipi III (D.M. 260/2010): non vi è alcun aumento della media geometrica + errore standard, calcolata su base annuale per un periodo di 6 anni, della concentrazione di clorofilla ‘a’ derivante dagli input antropici di nutrienti.

# Misure correlate

|  |  |
| --- | --- |
| Codice | Denominazione |
| MADIT-M057 | Misure per la gestione dei siti di acquacoltura |
| MICIT-M056 |
| MWEIT-M059 |
| MWEIT-M056 | WFD01 WFD10 WFD11 WFD12 WFD13 WFD23 WFD22 WFD24 Piani per la tutela delle acque |
| MADIT-M054 |
| MICIT-M053 |
| MICIT-M054 | WFD02 WFD03 Programmi di azione per l'individuazione della quantità di fertilizzante da usare in coerenza con l'integrazione tra agricoltura, allevamento e ambiente |
| MWEIT-M057 |
| MADIT-M055 |
| MWEIT-M060 | WFD21 Arricchimento di nutrienti e sostanze organiche |
| MADIT-M058 |

# Programmi di monitoraggio

|  |  |
| --- | --- |
| **Codice** | **Nome del Programma di Monitoraggio** |
| MAD-IT-D5-CHEM-PHYS-NUTR | Monitoraggio delle variabili chimico-fisiche e deinutrienti - Sottoregione Mar Adriatico |
| MWE-IT-D5-CHEM-PHYS-NUTR | Monitoraggio delle variabili chimico-fisiche e deinutrienti - Sottoregione Mar Mediterraneo Occidentale |
| MIC-IT-D5-CHEM-PHYS-NUTR | Monitoraggio delle variabili chimico-fisiche e dei nutrienti - Sottoregione Mar Mediterraneo Centrale eMar Ionio |
| MAD-IT-D5-NUTR-LOAD | Stima dei carichi di nutrienti- Sottoregione MarAdriatico |
| MWE-IT-D5-NUTR-LOAD | Stima dei carichi di nutrienti - Sottoregione MarMediterraneo Occidentale |
| MIC-IT-D5-NUTR-LOAD | Stima dei carichi di nutrienti - Sottoregione MarMediterraneo Centrale e Mar Ionio |
| MAD-IT-D5-CHLA | Clorofilla ‘a’ da satellite - Sottoregione Mar Adriatico |
| MWE-IT-D5-CHLA | Clorofilla ‘a’ da satellite - Sottoregione MarMediterraneo Occidentale |
| MIC-IT-D5-CHLA | Clorofilla ‘a’ da satellite - Sottoregione MarMediterraneo Centrale e Mar Ionio |

**Programma di monitoraggio MAD-IT-D5-CHEM-PHYS-NUTR MWE-IT-D5-CHEM-PHYS-NUTR MIC-IT-D5-CHEM-PHYS-NUTR**

**Monitoraggio delle variabili chimico-fisiche e dei nutrienti**

1. **Programma di monitoraggio**

Monitoraggio *in situ* delle variabili chimico-fisiche e dei nutrienti.

MAD-IT-D5-CHEM-PHYS-NUTR MWE-IT-D5-CHEM-PHYS-NUTR MIC-IT-D5-CHEM-PHYS-NUTR

# Descrizione del Programma di monitoraggio

L’obiettivo del programma è quello di verificare il raggiungimento del Target 5.4 e 5.5 e del GES

5.1 e 5.3 acquisendo i dati necessari a valutare gli elementi associati ai criteri primari della Decisione UE 2017/848 denominati D5C1 (concentrazione dei nutrienti), D5C2 (concentrazione di clorofilla), D5C5 (concentrazione di ossigeno disciolto). Il programma è finalizzato anche all’acquisizione di dati sulle variabili chimico-fisiche della colonna d’acqua utili alla applicazione di valori soglia tipo-specifici per la valutazione dello stato ambientale (GES), nonché a verificare l’efficacia delle misure adottate.

# Collegamento ai programmi di altre Direttive e/o accordi internazionali

Le attività del programma sono già condotte, in attuazione del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. (di recepimento della Direttiva 2000/60/CE) nei corpi idrici compresi tra la linea di costa e 1 Mn dalla linea di base. Le attività esistenti forniscono parte dei dati necessari a raggiungere l’obiettivo del programma.

E’ previsto inoltre un collegamento con il programma di monitoraggio integrato (IMAP- INFO/RAC) “E05 - MED POL Monitoring Programme” (UNEP/MED WG.463/3).

# Cooperazione regionale

La cooperazione regionale viene condotta in ambito Convenzione di Barcellona, Programma MAP dell’UNEP e tramite il Programma di Ricerca MEDREGION (“*Support Mediterranean Member States towards implementation of the MSFD new GES Decision and programmes of measures and contribute to regional/subregional cooperation*”), finanziato dalla CE, DG-ENV.

# *.*5. Intervallo temporale

2021-2026

# Copertura spaziale

*Copertura spaziale secondo l’area di giurisdizione del Paese. Selezionare dalla lista:*

* + ***"Acque costiere (WFD)"***
	+ ***"Acque territoriali"***
1. **Marine Reporting Unit**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Programma** | **MRU –****Codice** | **MRU – Denominazione****(Italiano)** | **MRU – Denominazione****(Inglese)** |
| MAD-IT-D5-CHEM-PHYS-NUTR | IT-AS-0001 | Mar Adriatico | Mediterranean Sea: Adriatic Sea |
| MWE-IT-D5-CHEM-PHYS-NUTR | IT-WMS-0001 | Mar Mediterraneooccidentale | Mediterranean Sea: WesternMediterranean Sea |
| MIC-IT-D5-CHEM-PHYS-NUTR | IT-ISCMS-0001 | Mar Ionio e MarMediterraneo centrale | Mediterranean Sea: Ionian Seaand Central Mediterranean Sea |

1. **Scopo del programma di monitoraggio**
	* ***"Stato ambientale e impatti"***
	* ***"Pressioni nell'ambiente marino"***
	* ***"Efficacia delle misure"***
2. **Tipo di monitoraggio**

"Campionamento in situ offshore" "Campionamento in situ costiero"

# Metodo di monitoraggio

*Elemento monitorato*

|  |  |
| --- | --- |
| **Elemento** | **Codice** |
| Bathymetry | Bathymetry |
| Temperature | Temperature |
| Salinity | Salinity |
| Dissolved oxygen | Oxygen |
| Transparency | Transparency |
| Nutrients (N, P, Si) | Nutrients |
| pH | pH |

*Parametri monitorati*

I parametri da monitorare in ciascuna stazione e le relative unità di misura sono indicati nella tabella sotto riportata.

|  |  |
| --- | --- |
| Parametri chimico-fisici | Unità dimisura |
| Profondità | m |
| Temperatura | °C |
| Salinità | psu |
| Ossigeno | mg/l-% |
| Trasparenza | m |
| Clorofilla "a" | µg/l |
| pH |  |
| Disco Secchi | m |
| Ortofosfato P-PO4 | µg/l |
| Fosforo Totale | µg/l |
| Azoto Nitrico N-NO3 | µg/l |
| Azoto Ammoniacale N-NH3 | µg/l |
| Azoto Nitroso N-NO2 | µg/l |
| Azoto Totale | µg/l |
| Silice reattiva Si-SiO2 | µg/l |

|  |  |
| --- | --- |
| **Parametro** | **Codice** |
| CONC-W | Concentration in water |
| SAL | Salinity |
| TEM | Temperature |
| TRA | Transparency of water |
| PH | pH |
| BATH | Bathymetric depth |

*Protocollo di monitoraggio*

Il monitoraggio prevede rilevazioni mediante sonda multiparametrica (T, S, O.D., pH), disco di Secchi (trasparenza), prelievo di campioni di acqua tramite bottiglia Niskin o secchio in acque sub- superficiali e in acque corrispondenti al *Deep Chlorophyll Maximum* (clorofilla ‘a’ e nutrienti).

Il campionamento viene eseguito lungo transetti ortogonali alla costa, con rilevazioni in stazioni poste a 3, 6 e 12 Mn dalla costa. I transetti vengono posizionati in corrispondenza di diverse tipologie di aree di indagine (hot spot, aree per le quali sono previsti monitoraggio di lungo termine, aree marine protette, ecc).

Per la stima della durata e della estensione di fenomeni di ipossia/anossia nelle acque di fondo, il monitoraggio è attivo nel periodo luglio-ottobre e si attua in corrispondenza di rilevazioni del parametro di ossigeno disciolto ≤ 3 mg/L a livello del fondale.

Le rilevazioni potranno provenire o dai monitoraggi effettuati nelle campagne Strategia Marina nelle acque antistanti l’Emilia Romagna e le Marche (Mar Adriatico nord-occidentale) o da quelle effettuate nella rete di monitoraggio del D.Lgs. 152/06 (monitoraggio dei corpi idrici marino- costieri ai sensi della Direttiva 2000/60/EC).

Per le misurazioni, verrà utilizzata una sonda multiparametrica dotata di sensore di ossigeno disciolto. La concentrazione verrà misurata sia in mg/L che come percentuale di ossigeno disciolto. Definizione dell’estensione dell’area ipossica/anossica: individuato il primo punto con concentrazioni di ossigeno disciolto ≤ 3 mg/L, si procede ad effettuare ulteriori misurazioni ogni 1000 metri lungo transetti ortogonali al punto. Le successive rilevazioni si interromperanno laddove verranno rilevate concentrazioni di ossigeno disciolto nelle acque di fondo ≥3 mg/L.

*Frequenza di campionamento*

La frequenza di rilevazione per i parametri chimico-fisici e per i nutrienti è mensile in aree caratterizzate da stato trofico medio-alto (acque antistanti le regioni Marche ed Emilia Romagna) e bimestrale in aree oligotrofiche-mesotrofiche (tutte le altre aree).

La frequenza di rilevazione dell’ossigeno disciolto nelle acque di fondo allorquando si rilevino concentrazioni ≤ 3 mg/L è di 48 h. Il monitoraggio si interrompe quando la concentrazione di ossigeno disciolto raggiunge valori ≥3 mg/L.

*Controllo della qualità del dato*

I dati di monitoraggio sono raccolti secondo standard informativi elaborati e condivisi con i soggetti attuatori che definiscono le informazioni da trasmettere in termini di formato (testo, numerico, data,…), valori ammissibili secondo liste predefinite (liste di contaminanti, specie, habitat, ecc.), univocità dei codici utilizzati e relazione tra oggetti (stazioni/campioni, area/sito/transetto, ecc.). Un primo livello di controllo formale della qualità del dato viene effettuato in automatico sul SIC – Sistema Informativo Centralizzato rispetto alla conformità dei dati forniti rispetto a quanto richiesto dallo standard informativo. Un secondo livello di controllo della qualità si avvale di strumenti di analisi statistica volti ad identificare eventuali valori anomali o fuori scala, rimettendo al giudizio esperto il controllo di qualità complessivo del dato. Nel secondo livello ci si avvale di criteri di valutazione condivisi con i soggetti attuatori.

# Indicatore associato al programma di monitoraggio

* + Clorofilla ‘a’ (criterio D5C2): indicatore sostitutivo (proxy) della biomassa fitoplanctonica, effetto primario dell’arricchimento in nutrienti delle acque.
	+ Ossigeno disciolto (criterio D5C5): condizioni di ipossia o anossia (concentrazioni di ossigeno disciolto uguali o inferiori a 3 mg/L) nelle acque di fondo rappresentano un effetto secondario dell’arricchimento in nutrienti delle acque.
	+ Azoto inorganico disciolto (DIN: azoto nitrico + azoto nitroso + azoto ammoniacale): fattore nutrizionale responsabile della produzione primaria (criterio D5C1).
	+ Fosforo totale: fattore nutrizionale responsabile della produzione primaria (criterio D5C1).

# Accesso ai dati

*Specificare inserendo la URL dove è possibile accedere ai dati.*

[*http://www.db-strategiamarina.isprambiente.it/geonetwork/srv/eng/search?uuid=IT-MSFD-*](http://www.db-strategiamarina.isprambiente.it/geonetwork/srv/eng/search?uuid=IT-MSFD-2026-D5-DISS-OXY)[*2026-D5-DISS-OXY*](http://www.db-strategiamarina.isprambiente.it/geonetwork/srv/eng/search?uuid=IT-MSFD-2026-D5-DISS-OXY)

[*http://www.db-strategiamarina.isprambiente.it/geonetwork/srv/eng/search?uuid=IT-MSFD-*](http://www.db-strategiamarina.isprambiente.it/geonetwork/srv/eng/search?uuid=IT-MSFD-2026-D5-NUTR-CONC)[*2026-D5-NUTR-CONC*](http://www.db-strategiamarina.isprambiente.it/geonetwork/srv/eng/search?uuid=IT-MSFD-2026-D5-NUTR-CONC)

**Programma di monitoraggio MAD-IT-D5-NUTR-LOAD MWE-IT-D5-NUTR-LOAD MIC-IT-D5-NUTR-LOAD**

**Stima dei carichi di nutrienti**

1. **Programma di monitoraggio** Monitoraggio per la stima dei carichi di nutrienti. Codici:
	* MAD-IT-D5-NUTR-LOAD
	* MWE-IT-D5-NUTR-LOAD
	* MIC-IT-D5-NUTR-LOAD

# Descrizione del Programma di monitoraggio

Il programma prevede campagne di monitoraggio finalizzate alla stima del carico di nutrienti che si riversa nell’ambiente marino e proveniente da fonti terrestri, fonti atmosferiche e attività antropiche svolte in mare. In particolare, il monitoraggio ha come obiettivo le seguenti pressioni:

1. fonti fluviali per i principali fiumi italiani
2. fonti urbane derivanti dallo scarico di impianti di trattamento delle acque reflue recapitanti in acque marino-costiere e in prossimità della costa
3. deposizione atmosferica
4. acquacoltura

# Collegamento ai programmi di altre Direttive e/o accordi internazionali

Il programma di monitoraggio fornisce strumenti utili nella valutazione della efficacia delle misure per ridurre il carico di nutrienti previste dalla Direttiva Nitrati 91/676/CEE e dalla Direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane 91/271/CEE.

Il programma contribuisce ad acquisire dati ambientali ed informazioni utili per la valutazione dei potenziali impatti da attività di acquacoltura (Direttiva Acque 2000/60/EC; Direttiva VIA 2014/52/UE).

# Cooperazione regionale

Il monitoraggio per la stima del carico di nutrienti da fonti fluviali, urbane e deposizione atmosferica si avvale di protocolli di indagine e metodi di elaborazione analoghi a quelli adottati nell’ambito delle convenzioni regionali HELCOM o OSPAR.

* Metodo di raccolta dati concordato

# *.*5. Intervallo temporale

*2021 – 2026*

# Copertura spaziale

Copertura spaziale secondo l’area di giurisdizione del Paese. Selezionare dalla lista:

* + "Acque di transizione (WFD)"
	+ "Acque costiere (WFD)"
	+ "Acque territoriali"

# Marine Reporting Unit

Marine Reporting Unit:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Programma** | **MRU – Codice** | **MRU –****Denominazione (Italiano)** | **MRU – Denominazione (Inglese)** |
| MAD-IT-D5-NUTR-LOAD | IT-AS-0001 | Mare Adriatico | Mediterranean Sea:Adriatic Sea |
| MWE-IT-D5-NUTR-LOAD | IT-WMS-0001 | Mar Mediterraneo occidentale | Mediterranean Sea:Western Mediterranean Sea |
| MIC-IT-D5-NUTR-LOAD | IT-ISCMS-0001 | Mar Ionio e Mar Mediterraneocentrale | Mediterranean Sea: Ionian Sea and CentralMediterranean Sea |

# Scopo del programma di monitoraggio

* + "Pressioni alla fonte" (di origine terrestre, fluviale e atmosferica)

# Tipo di monitoraggio

* Campionamento in situ terra / spiaggia
* Campionamento in situ costiero
* Campionamento in situ offshore

# Metodo di monitoraggio

*Elemento monitorato*

|  |  |
| --- | --- |
| Codice | Descrizione |
| PresInputNut | Input of nutrients – diffuse sources, point sources, atmospheric deposition |
| PresInputOrg | Input of organic matter – diffuse sources and point sources |

*Parametro monitorato*

|  |  |
| --- | --- |
| Codice | Descrizione |
| DEP | Deposition |
| EMI | Emission |
| CONC-W | Concentration in water |
| MASS | Mass |

*Protocollo di monitoraggio*

|  |  |
| --- | --- |
| Fonte | Protocollo |
| Fonti fluviali per i principali fiumi italiani | Input Riverine Load e risposta dell’ecosistema marino-costiero agliapporti fluviali |
| Fonti urbane derivanti dallo scarico di impianti di trattamento delle acque reflue recapitanti in acque marino-costiere e in prossimità della costa | Stima del carico mediante campionamento e analisi della concentrazione di azoto e fosforo effettuato allo scarico degli impianti in concomitanza con la misura/calcolo/stima della portata delloscarico. |
| Deposizione atmosferica | Stima del carico da deposizione atmosferica mediante misurazione della deposizione secca e umida e integrazione di tale dato in un modello di trasporto che include il dato di ventoe precipitazione |
| Acquacoltura | Stima del carico di nutrienti rilasciato in siti di produzione di piscicoltura intensiva in gabbie e di molluschicoltura, mediante la misurazione della concentrazione di azoto e fosforo nella colonna d’acqua e nei sedimenti marini, in tre zone(impatto, influenza e controllo). |

*Frequenza di campionamento*

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Fonte | Frequenza (Italiano) | Frequenza (Inglese) |
| Fonti fluviali per i principali fiumiitaliani | Mensile, bi-trimestrale ostagionale | Monthly, 2-monthly or3-monthly |
| Fonti urbane derivanti dallo scarico di impianti di trattamento delle acquereflue recapitanti in acque marino- costiere e in prossimità della costa | Stagionale | 3-monthly |
| Deposizione atmosferica | Ogni 15 gg. | 2-weekly |
| Acquacoltura | Semestrale | 6-monthly |

*Controllo della qualità del dato*

I dati di monitoraggio sono raccolti secondo standard informativi elaborati e condivisi con i soggetti attuatori che definiscono le informazioni da trasmettere in termini di formato (testo, numerico, data,…), valori ammissibili secondo liste predefinite (liste di contaminanti, specie, habitat, ecc.), univocità dei codici utilizzati e relazione tra oggetti (stazioni/campioni, area/sito/transetto, ecc.). Un primo livello di controllo formale della qualità del dato viene effettuato in automatico sul SIC – Sistema Informativo Centralizzato, ed è relativo alla conformità dei dati forniti rispetto a quanto richiesto dallo standard informativo. Un secondo livello di controllo della qualità si avvale di strumenti di analisi statistica volti ad identificare eventuali

valori anomali o fuori scala, rimettendo al giudizio esperto il controllo di qualità complessivo del dato. Nel secondo livello ci si avvale di criteri di valutazione condivisi con i soggetti attuatori.

# Indicatore associato al programma di monitoraggio

|  |  |
| --- | --- |
| Fonte | Indicatore |
| Fonti fluviali per i principali fiumi italiani | Input Riverine Load e risposta dell’ecosistema marino-costiero agliapporti fluviali |
| Fonti urbane derivanti dallo scarico di impianti ditrattamento delle acque reflue recapitanti in acque marino-costiere e in prossimità della costa | UWWTD load |
| Deposizione atmosferica | Atmospheric deposition load |
| Acquacoltura | Aquaculture load |

1. **Accesso ai dati**

[*http://www.db-strategiamarina.isprambiente.it/geonetwork/srv/eng/search?uuid=IT-MSFD-*](http://www.db-strategiamarina.isprambiente.it/geonetwork/srv/eng/search?uuid=IT-MSFD-) *2026-D5-NUTR-LOAD*

**Programma di monitoraggio MAD-IT-D5-CHLA MWE-IT-D5-CHLA**

**MIC-IT-D5-CHLA**

**Clorofilla ‘a’ da satellite**

# Programma di monitoraggio

Monitoraggio della clorofilla ‘a’ mediante osservazione satellitari

MAD-IT-D5-CHLA MWE-IT-D5-CHLA MIC-IT-D5-CHLA

# 2. Descrizione del Programma di monitoraggio

L’obiettivo del programma è quello di verificare il raggiungimento del Target 5.4 e 5.5 e del GES

5.1 e 5.3 acquisendo i dati necessari a valutare gli elementi associati al criterio primario della Decisione UE 2017/848 denominato D5C2 (concentrazione di clorofilla).

# Collegamento ai programmi di altre Direttive e/o accordi internazionali

Le attività del programma sono complementari a quelle già condotte mediante monitoraggio *in situ*, in attuazione del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. (di recepimento della Direttiva 2000/60/CE), nei corpi idrici compresi tra la linea di costa e 1 Mn dalla linea di base. Le attività esistenti forniscono parte dei dati necessari a raggiungere l’obiettivo del programma.

E’ previsto inoltre un collegamento con il programma di monitoraggio integrato (IMAP- INFO/RAC) “E05 - MED POL Monitoring Programme” (UNEP/MED WG.463/3).

# Cooperazione regionale

La cooperazione regionale viene condotta in ambito Convenzione di Barcellona, Programma MAP dell’UNEP e tramite il Programma di Ricerca MEDREGION (“*Support Mediterranean Member States towards implementation of the MSFD new GES Decision and programmes of measures and contribute to regional/subregional cooperation*”), finanziato dalla CE, DG-ENV.

# *.*5. Intervallo temporale

01.01.2021-31.12.2026

# Copertura spaziale

* + *Acque territoriali*
	+ *Oltre le acque marine del Paese membro.*

# Marine Reporting Unit

*Area dove è previsto il programma di monitoraggio.*

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Programma** | **MRU –****Codice** | **MRU – Denominazione****(Italiano)** | **MRU – Denominazione****(Inglese)** |
| MAD-IT-D5-CHEM-PHYS-NUTR | IT-AS-0001 | Mar Adriatico | Mediterranean Sea: Adriatic Sea |
| MWE-IT-D5-CHEM-PHYS-NUTR | IT-WMS-0001 | Mar Mediterraneooccidentale | Mediterranean Sea: WesternMediterranean Sea |
| MIC-IT-D5-CHEM-PHYS-NUTR | IT-ISCMS-0001 | Mar Ionio e MarMediterraneo centrale | Mediterranean Sea: Ionian Seaand Central Mediterranean Sea |

# Scopo del programma di monitoraggio

* + ***"Stato ambientale e impatti"***
	+ ***"Efficacia delle misure"***
1. **Tipo di monitoraggio**

*Immagini satellitari " (osservazioni satellitari)*

# Metodo di monitoraggio

*Elemento monitorato*

|  |  |
| --- | --- |
| **Elemento** | **Codice** |
| Eutrophication | PresEnvEutrophi |

*Parametro monitorato*

Il parametro clorofilla viene analizzato mediante analisi della firma spettrale da immagini satellitari e l’algoritmo di rappresentazione è calibrato e validato mediante dati *in situ*.

|  |  |
| --- | --- |
| **Parametro** | **Codice** |
| CONC-W | Concentration in water |

*Protocollo di monitoraggio*

Le immagini satellitari analizzate mediante l’algoritmo di rappresentazione dello spettro sono integrate nel prodotto di re-analisi CMEMS: MEDSEA\_REANALYSIS\_BIO\_006\_008.

L’intervallo temporale complessivo copre dal 1999-2018 e sarà esteso almeno al 2024.

La clorofilla viene rappresentata come media mensile e il dato si riferisce all’integrazione sulla colonna d’acqua.

[http://marine.copernicus.eu/services-portfolio/access-to-](http://marine.copernicus.eu/services-portfolio/access-to-products/?option=com_csw&amp;view=details&amp;product_id=MEDSEA_REANALYSIS_BIO_006_008) [products/?option=com\_csw&view=details&product\_id=MEDSEA\_REANALYSIS\_BIO\_006\_008](http://marine.copernicus.eu/services-portfolio/access-to-products/?option=com_csw&amp;view=details&amp;product_id=MEDSEA_REANALYSIS_BIO_006_008)

*Frequenza di campionamento*

La frequenza di rappresentazione della clorofilla è media mensile sull’intervallo 1999-2024

*Controllo della qualità del dato*

La qualità del dato integrato nel prodotto CMEMS MEDSEA\_REANALYSIS\_BIO\_006\_008 è specificato nel documento: <http://marine.copernicus.eu/documents/QUID/CMEMS-MED-QUID-006-008.pdf>

# Indicatore associato al programma di monitoraggio

* + Clorofilla ‘a’ (criterio D5C2): indicatore sostitutivo (proxy) della biomassa fitoplanctonica, effetto primario dell’arricchimento in nutrienti delle acque.

# Accesso ai dati

*Specificare inserendo la URL dove è possibile accedere ai dati.*

[*http://www.db-strategiamarina.isprambiente.it/geonetwork/srv/eng/search?uuid=IT-MSFD-*](http://www.db-strategiamarina.isprambiente.it/geonetwork/srv/eng/search?uuid=IT-MSFD-2026-D5-CHL-SAT)[*2026-D5-CHL-SAT*](http://www.db-strategiamarina.isprambiente.it/geonetwork/srv/eng/search?uuid=IT-MSFD-2026-D5-CHL-SAT)